

CITTADINI, LAVORATORI, PENSIONATI,

di fronte alla grave situazione che si, è venuta a determinare a causa delle proposte inaccettabili a cui è giunto il Governo attorno alla riforma pensionistica e agli aumenti delle attuali pensioni,

la C.G.I.L. e tutti i Sindacati di categoria hanno proclamato una giornata di lotta nazionale, di protesta e per costringere il Governo a modificare il progetto legge accogliendo le giuste rivendicazioni dei lavoratori e dei pensionati.

Come è noto a tutti voi il Consiglio dei Ministri con il grave cedimento della CISL e della UIL Nazionale, nonostante il rifiuto della C.G.I.L. e di numerosi Sindacati nazionali di categoria della CISL, dell'UIL e della stragrande maggioranza delle Organizzazioni di base - Commissioni Interne, sezioni Sindacali di fabbrica, unitariamente hanno respinto le proposte del Governo;

Il Consiglio dei Ministri con il grave avallo del gruppo dirigente della CISL e della UIL Nazionale ha approvato l'accordo decidendo di sottoporlo all'esame del parlamento per tradurlo in legge.

Accordo che per i suoi aspetti negativi, come avremo modo di esaminare più avanti Rappresenta sul piano politico e sociale un'offesa, un'umiliazione non solo per gli attuali pensionati costretti a vivere una vita di stenti a causa di pensioni di fame;

ma una Beffa per tutti i lavoratori e una offesa alla coscienza democratica e civile dell'in
XXXX/.

... ..
-
-
-

... ..
... ..
... ..
... ..

-
... ..
... ..
-
-
-

... ..
... ..
... ..
-

... ..
-
... ..
-

... ..
... ..
... ..

tero popolo italiano.

Tutto ciò lo dimostra lo sdegno che sale dal Paese ove assistiamo ad un'ampio unitario movimento di intere categorie, di centinaia, centinaia di fabbriche che sono scese in lotta:

sono scesi in sciopero proclamati dalla Camera Conf. del Lavoro di Milano, della CISL e dell'UIL i 350 mila metallurgici di Milano.

sono scesi in sciopero proclamati unitariamente i lavoratori ceramisti, vetrai di Milano, di Brescia, i lavoratori delle grosse fabbriche della Breda, della Motta, dell'Alemagna, della Galbani,

sono scesi i portuali di Genova e la stragrande maggioranza delle fabbriche genovesi.

Centinaia di Commissioni Interne hanno inviato ordini del giorno alle tre Confederazioni chiedendo di respingere le proposte del Governo.

E' stato proclamato lo sciopero generale di mezza giornata a Fano proclamato dalla CGIL e CISL, tutto questo dimostra che i lavoratori al di sopra dell'appartenenza politica - sindacale respingono unitariamente la beffa del Governo.

Ebbene cittadini, lavoratori, nonostante questo sdegno generale, il Governo in spregio alla volontà dei lavoratori, grazie l'approvazione della CISL e UIL, ha deciso di sottoporre un progetto legge all'esame del Parlamento.

Ecco in sintesi come già voi conoscete l'accordo del Governo, CISL, UIL:

1)- Aumento di 1.200 lire al mese per i mezzadri, coltivatori diretti, commercianti, artigiani;

2)- aumento di 2.400 lire al mese per tutti gli altri pensionati.

Questa è l'elemosina che il Governo intende concedere ai pensionati, che prendono attualmente 12.000 lire al mese.

3)^a dal 1° Maggio '68 le nuove pensioni verranno agganciate al salario pari al 65% degli ultimi tre anni di lavoro, dopo aver raggiunto 40 anni di effettivi versamenti contributivi, respingendo la proposta della CGIL di portare le future pensioni all'80% del salario degli ultimi 3 anni;

4)- a tutto ciò si aggiunge la vergognosa discriminazione dove ancora una volta i mezzadri, i coltivatori diretti, gli artigiani, i commercianti vengono esclusi dalla riforma;

5)- L'altro aspetto che ci porta indietro dall'attuale legislazione è l'assurdo prolungamento pensionabile per le donne dove nel progetto legge è previsto dal 1970 di portare l'età pensionabile non più a 55 anni ma a 60 anni;

6)- il progetto legge prevede: l'abolizione della pensione di anzianità che veniva concessa dopo 35 anni di lavoro;

1000

(1) - [faded text]

(2) - [faded text]

(3) - [faded text]

(4) - [faded text]

(5) - [faded text]

(6) - [faded text]

(7) - [faded text]

7)- il progetto legge ristabilisce la trattenuta ai pensionati che lavorano conquista questa tenuta dopo lunghe lotte dei lavoratori, conclusasi vittoriosamente nel 1965, per i futuri pensionati l'anzianità, se saranno costretti a lavorare verrà tolta tutta la pensione.

8)- sono previsti inoltre l'aumento dei contributi a carico dei lavoratori.

Così ancora una volta il progetto viene pagato dai lavoratori e fatto contro gli interessi dei lavoratori, tanto è vero dal calcolo dei risparmi delle cosiddette economie di gestione:

per:

- prolungamento dell'età pensionabile alle donne;
- abolizione delle pensioni di anzianità;
- trattenuta ai pensionati che lavorano;
- aumento dei contributi agli operai.

Il Governo viene a incassare 1.075 miliardi nel triennio '68-'69-'70 e ne spende col nuovo progetto legge solamente 728 miliardi.

Da questa sporca manovra, il Governo guadagna oltre 300 miliardi sulle spalle di chi lavora e sui pensionati italiani.

Si può ben dire ad alta voce ancora una volta il Governo ha tradito i pensionati italiani e le aspettative di tutti i lavoratori.

Di qui la necessità di respingere le argomentazioni governative tendenti a far d'intendere

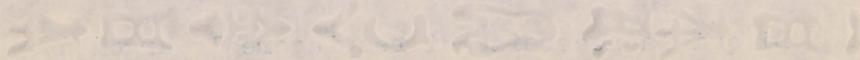
1. The first part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee. The names are listed in alphabetical order, and the addresses are given in full. The list includes names such as Mr. J. B. Smith, Mr. W. H. Jones, and Mr. C. D. Brown.

2. The second part of the document is a report on the work of the committee during the past year. It describes the various projects and activities that have been undertaken, and the progress that has been made. The report also includes a list of the names of the individuals who have been involved in the work of the committee.

3. The third part of the document is a list of the names of the individuals who have been elected to the committee for the coming year. The names are listed in alphabetical order, and the addresses are given in full. The list includes names such as Mr. A. B. Green, Mr. F. G. White, and Mr. H. I. Black.

4. The fourth part of the document is a list of the names of the individuals who have been elected to the committee for the coming year. The names are listed in alphabetical order, and the addresses are given in full. The list includes names such as Mr. J. K. Gray, Mr. L. M. Blue, and Mr. N. O. Red.

5. The fifth part of the document is a list of the names of the individuals who have been elected to the committee for the coming year. The names are listed in alphabetical order, and the addresses are given in full. The list includes names such as Mr. P. Q. Yellow, Mr. R. S. Purple, and Mr. T. U. Green.



6. The sixth part of the document is a list of the names of the individuals who have been elected to the committee for the coming year. The names are listed in alphabetical order, and the addresses are given in full. The list includes names such as Mr. V. W. Orange, Mr. X. Y. Pink, and Mr. Z. A. Brown.

agli italiani che il Governo per una operazione di questo genere spende a favore dei lavoratori 728 miliardi, mentre tace quando l'incassa e quanto ci guadagna che a conti fatti guadagna 300 e più miliardi.

Di fronte a questi fatti non ~~xxx~~ sfugge a nessuno di voi la grave responsabilità che si è assunto il Governo di fronte al Paese (che dopo due anni che ha avuto la delega dal Parlamento di presentare entro il 31 Luglio '67 un disegno di legge previsto dall'art. 39 legge 903 del 1965 che già fin da allora prevedesse l'agganciamento delle pensioni all'80% del salario),

si presenta oggi alla fine della legislatura con un progetto legge rimangiandosi tutti gli impegni presi precedentemente aggravando così le condizioni di vita dei pensionati attuali e le prospettive dei futuri pensionati.

Di fronte alla posizione irresponsabile del Governo emerge con chiarezza la responsabilità che ha avuto la C.G.I.L. in tutto lo sviluppo della trattativa pur di trovare uno sbocco positivo al problema pensionistico italiano, giungendo persino a sospendere uno sciopero generale che come sappiamo è stato un elemento di turbamento per i lavoratori italiani;

tutto ciò la C.G.I.L. l'ha fatto nell'intento di giungere ad un progetto legge che rappresentasse una reale riforma pensionistica e un sostanziale aumento delle attuali pensioni.

Il Governo però a questo senso di responsabilità della C.G.I.L. ha preferito la via della

rottura della divisione fra i Sindacati e fra i lavoratori;

determinando nel Paese una gravissima tensione di malcontento e di lotta.

Situazione che si aggiunge alla grave tensione esistente nel mondo della scuola (dove vediamo la stragrande maggioranza delle Università italiane occupate da studenti, da professori che si battono per un rinnovamento della scuola italiana).

Lotta contro le vecchie strutture non solo dell'Università e della Scuola ma di tutte le strutture economiche, sociali e civili del nostro Paese.

Tutta la situazione indica con estrema chiarezza i pericoli alla democrazia, alle istituzioni democratiche. Di qui l'esigenza alla vigilanza all'unità di tutti i lavoratori, unica garanzia di battere i tentativi autoritari e di aprire una prospettiva nuova di sviluppo democratico e tutto il Paese.

Per la soluzione positiva di questi ed altri problemi per i lavoratori è necessario la continuità della lotta nel Paese e nel Parlamento.

Nei prossimi giorni amici, lavoratori e pensio nati il Governo presenterà in Parlamento il suo progetto di legge.

Perchè esso venga modificato sostanzialmente e accolga le richieste fondamentali dei lavoratori e della CGIL è necessario proseguire nella lotta come condizione indispensabile perchè i nostri amici deputati in Parlamento forti

dell'appoggio di tutti i lavoratori del Paese, costringono il Governo e i loro amici a modificare il loro negativo atteggiamento ~~accogliendo~~ gliendo le giuste e legittimi rivendicazioni dei lavoratori e dei pensionati italiani.

Questo ampio movimento unitario a cui partecipano i lavoratori della C.G.I.L., della CISL e della UIL - nonostante che i dirigenti nazionali della CISL e della UIL abbiano firmato l'accordo è l'unica garanzia è l'unica risposta al Governo che i lavoratori vogliono essere uniti perchè solo così riusciranno a battere la prepotenza padronale e tutti quegli atti che il Governo compie contro gli interessi dei lavoratori.

